

INDICE SOMMARIO

Introduzione.....p.	XXI
<i>di Giorgio Spangher</i>	
1. Premessa: lo scenario della riforma	XXI
2. La riforma del sistema sanzionatorio	XXII
3. Si rafforza la centralità delle indagini	XXIII
4. Il fattore tempo	XXIV
5. Restano aperti gli equilibri strutturali	XXV
6. Qualche riflessione conclusiva	XXVI
Prefazione.....»	XXVII
<i>di Valerio Spigarelli</i>	
Riflessioni (minime) sul sistema che verrà	XXXVII
<i>di Antonella Marandola</i>	

I

D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150

Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari

CAPITOLO I

Modifiche al codice penale	3
---	----------

SEZIONE I

LE MISURE DI DIRITTO PENALE SOSTANZIALE NELLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA CARTABIA.....»	3
<i>di Bartolomeo Romano</i>	

SEZIONE II

PENE SOSTITUTIVE DELLE PENE DETENTIVE BREVI: UNA RIFORMA CULTURALE	7
<i>di Valentina Alberta, Stefania Amato, Eugenio Losco, Mauro Straini</i>	
1. La riforma delle pene sostitutive delle pene detentive brevi: premessa e modifiche al codice penale	7
1.1. Obiettivi.....»	7
1.2. Coordinate	13
2. La riforma organica della legge 24 novembre 1981, n. 689	16
2.1. Le singole misure	16

2.2. Accesso alle pene sostitutive e criteri di scelta	19
2.3. Esecuzione e revoca	21
3. Modifiche al codice di procedura penale	26
4. Altre modifiche normative e disciplina transitoria	33
4.1. Modifiche alla legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento Penitenziario).....	33
4.2. Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 e al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272 (imputati minorenni).....	35
4.3. Modifiche alla legge 28 aprile 2014, n. 68 (pianta organica UEPE e relazione al Parlamento sullo stato dell'esecuzione penale esterna).....	38
4.4. Disciplina transitoria	38

CAPITOLO II

Modifiche al codice di procedura penale e alle norme di attuazione. » 43

SEZIONE I

DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI, VIDEORIPRESE E PARTECIPAZIONE A DISTANZA.....» 43

di Francesco Porcu

1. La “nuova forma” degli atti del procedimento penale: la transizione digitale e telematica dalla legge delega al nuovo testo dell’art. 110 c.p.p.....	43
2. Gli antecedenti “pandemici”: la spinta verso la digitalizzazione quale “effetto collaterale” dell’emergenza epidemiologica	52
3. “ <i>Documento</i> ” e “ <i>documentazione</i> ”	62
4. Le deroghe alla regola della forma digitale (artt. 110, comma 3, 111- <i>bis</i> , comma 4 e 175- <i>bis</i> , comma 3) e la conversione in copia informatica degli atti redatti in forma di documento analogico (art. 110, comma 4, c.p.p.)	65
5. La mancata previsione di “sanzioni processuali” in caso di violazione delle nuove disposizioni in materia di formazione e deposito degli atti digitali	67
6. Data e sottoscrizione degli atti (art. 111 c.p.p.).....	69
7. Il deposito telematico di atti e documenti: l’art. 111- <i>bis</i>	70
8. Fascicolo informatico e accesso agli atti (Art. 111- <i>ter</i>)	72
9. Le nuove modalità di deposito della procura speciale	76
10. Le modifiche in materia di termini processuali.....	77
11. Il malfunzionamento dei sistemi informatici	79
12. Partecipazione a distanza	86
13. Registrazioni audio e video	101

SEZIONE II

LA DOCUMENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI: ANCORA INCOMPIUTO L’INCERTO CAMMINO VERSO IL SINOLO ARISTOTELICO DI SOSTANZA E FORMA 115 |

di Carlo Bonzano

1. Profili sistematici ed origini contingenti	115
2. Gli interrogatori “fuori udienza”	120
3. La videoregistrazione delle dichiarazioni rese da fonti dichiarative “deboli”	126
4. Le dichiarazioni dei possibili testimoni: una disciplina stravagante.....	130
5. La videoregistrazione della “prova dichiarativa”: una disciplina incerta	133

6. (Segue) La videoregistrazione della “prova dichiarativa”: disfunzioni normative e possibili devianze applicative	138
7. (Segue) La videoregistrazione della “prova dichiarativa”: la disciplina, <i>per relationem</i> , in sede di giudizio abbreviato e di incidente probatorio	143
8. Riflessioni di sintesi	144
SEZIONE III	
LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI NOTIFICAZIONI	147
<i>di Donatello Cimadomo</i>	
1. Considerazioni preliminari	147
2. Le modalità telematiche e quelle sostitutive	149
3. Le altre modalità di notificazione	150
4. Le notificazioni urgenti a mezzo del telefono e del telegrafo	151
5. Le notificazioni richieste dalle parti private	152
6. Le notificazioni e le comunicazioni al pubblico ministero	153
7. Le notificazioni al querelante	153
8. Le notificazioni alla persona offesa ed alle parti private diverse dall'imputato	154
9. Le notificazioni per pubblici annunci alle persone offese	155
10. Le notificazioni all'imputato detenuto	156
11. La prima notificazione all'imputato non detenuto (anche se in servizio militare)	156
12. Le notifiche successive alla prima	158
13. Le notifiche degli atti introduttivi del giudizio	158
14. Le notificazioni all'imputato in caso di irreperibilità e l'efficacia del decreto di irreperibilità	159
15. Domicilio dichiarato, eletto o determinato per le notificazioni	159
16. Le modifiche in tema di comunicazioni del domicilio dichiarato o del domicilio eletto	161
17. Le formalità per le notificazioni nel domicilio dichiarato o eletto	161
18. Le notificazioni all'imputato latitante o evaso	161
19. Le notificazioni ad altri soggetti	162
20. La relazione di notificazione	162
21. Le notificazioni all'imputato all'estero	162
22. Le notificazioni col mezzo della posta	163
23. Nullità delle notificazioni	164
24. La disciplina transitoria	164
SEZIONE IV	
INDAGINI PRELIMINARI	165
<i>a cura di Katia La Regina</i>	
I criteri di priorità per la trattazione delle indagini preliminari e per l'esercizio dell'azione penale	165
<i>di Roberta Aprati</i>	
1. Premessa: il quadro normativo dei criteri di priorità	165
2. La legge delega e la successiva riforma dell'ordinamento giudiziario: il ridimensionamento dei compiti assegnati al legislatore delegato e la loro attuazione	170
3. I criteri di priorità e la loro compatibilità con la cornice costituzionale	173

4. I criteri generali previsti dalla legge del parlamento.....»	176
5. I criteri di priorità previsti nei progetti organizzativi.....»	182
6. La riforma dei progetti organizzativi.....»	185
7. Profili problematici: lo statuo costituzionale del p.m.....»	186
8. Profili problematici: l'eventuale assenza della legge del Parlamento.....»	193
9. Profili problematici: la violazione dei criteri di priorità.....»	194
10. Profili problematici: il sindacato di legittimità costituzionalità sui criteri di priorità»	196
L'iscrizione della notizia di reato e il controllo del giudice.....»	198
<i>di Donatella Curtotti</i>	
1. Le scelte del legislatore: principi e criteri direttivi.....»	198
2. I presupposti dell'iscrizione.....»	202
3. La procedura incidentale di controllo sulla "tempestività".....»	204
4. L'iscrizione coattiva.....»	208
Improcedibilità ex 344-bis c.p.p. e adeguamenti normativi in tema di interessi civili e confisca.....»	210
<i>di Giorgio Spangher</i>	
Apolidia e processo penale: nuove norme sulla identificazione dei non cives.....»	214
<i>di Paola Maggio</i>	
1. Una luce sugli invisibili.....»	214
2. I principali contenuti della innovazione.....»	217
3. Luoghi e modi delle operazioni.....»	219
4. Rilievi conclusivi.....»	220
Il vaglio giurisdizionale sulle perquisizioni "negative".....»	222
<i>di Wanda Nocerino</i>	
1. L'oggetto della riforma: uno sguardo d'insieme.....»	222
2. Alle origini del <i>novum</i> legislativo.....»	225
3. La <i>ratio</i> dell'intervento.....»	227
4. L'esegesi normativa.....»	229
5. (Segue). Gli effetti della dichiarazione di illegittimità del decreto.....»	232
6. La natura impugnatoria del rimedio tra opposizione e riesame.....»	235
7. Un primo bilancio, non troppo positivo.....»	237
Tempi nuovi per le indagini?.....»	242
<i>di Fabio Alonzi</i>	
1. Le nuove disposizioni sulla cronologia delle indagini.....»	242
2. L'effettivo rilievo delle nuove previsioni che regolano i termini massimi delle indagini.....»	245
3. Il nuovo regime della proroga.....»	249
4. Il nuovo art. 407-bis c.p.p.....»	252
5. Il possibile prolungamento della pausa di riflessione.....»	256
6. Alcune considerazioni conclusive.....»	257

I nuovi meccanismi per superare le stasi procedurali dovute all'inerzia del pubblico ministero.....»	263
<i>di Gian Marco Baccari</i>	
1. Rilievi introduttivi.....»	263
2. Le aspirazioni della legge delega “Cartabia” per velocizzare i tempi della fase preliminare.....»	264
3. Il regime dei termini “di riflessione” nel decreto legislativo n. 150.....»	265
4. Antidoti “vecchi” e “nuovi” allo stallo procedimentale.....»	266
5. La <i>discovery</i> automatica degli atti di indagine.....»	267
6. I limiti posti alla <i>discovery</i> “forzosa”.....»	270
7. I rimedi contro l'inerzia “decisionale” del pubblico ministero.....»	272
8. Cenni conclusivi.....»	274
L'archiviazione nel vortice efficientista.....»	276
<i>di Katia La Regina</i>	
1. Premessa.....»	276
2. Dall'utilità del processo... ..»	278
3. ...al risultato ragionevolmente prevedibile dell'azione.....»	281
4. Il perimetro delle modifiche ulteriori.....»	288
5. (Segue). Il <i>restyling</i> dell'avocazione.....»	291
6. (Segue) I “nuovi” confini per la riapertura delle indagini.....»	296
7. (Segue) L'ortopedia legislativa sull'art. 415 c.p.p.: qualche breve considerazione sulla nuova iscrizione coatta.....»	298
Ulteriori ambiti dell'intervento normativo.....»	302
<i>di Katia La Regina</i>	
1. Redazione degli atti, formazione e conservazione dei fascicoli informatici.....»	302
2. L'area della partecipazione a distanza nella fase delle indagini preliminari.....»	303
3. <i>Restorative justice</i> e nuovi incombenti informativi.....»	305
SEZIONE V	
UDIENZA PRELIMINARE.....»	307
<i>a cura di Lucia Iandolo</i>	
I rimedi ai vizi dell'imputazione.....»	307
<i>di Lucia Iandolo</i>	
1. Le determinazioni in ordine all'imputazione.....»	307
2. I termini per l'enunciazione del fatto.....»	309
3. L'introdotta regime sanzionatorio.....»	311
4. I profili costituzionali.....»	313
5. L'incompatibilità del gup.....»	314

Udienza preliminare: la nuova regola di giudizio per la sentenza di non luogo a procedere.....»	317
<i>di Giuseppe Civita</i>	
1. Le ragioni sottese	317
1.1. (<i>segue</i>) La profonda crisi dell'udienza preliminare: considerazioni di massima.....»	319
2. Il vecchio sistema nelle diverse letture della giurisprudenza.....»	320
3. La regola Cartabia	324
4. Riflessi sistematici e soluzioni mancate	326
Nuove regole per la costituzione di parte civile durante l'udienza preliminare	329
<i>di Silvia Bellino</i>	
1. Rilievi introduttivi	329
2. La nuova costituzione di parte civile fra termini e decadenze	330
3. Nuove regole per la formalizzazione della costituzione di parte civile	333
4. Riflessioni conclusive.....»	335
SEZIONE VI	
LA NUOVA DISCIPLINA DEL PROCESSO IN ASSENZA DELL'IMPUTATO: LA RICERCA DI UNA SOLUZIONE EQUILIBRATA PER IL SUPERAMENTO DI PROBLEMI ANCORA IRRISOLTI.....»	337
<i>di Luigi Kalb</i>	
1. Considerazioni preliminari	337
2. Il nuovo <i>iter</i> procedimentale: a) i presupposti e gli obblighi informativi	340
3. <i>Segue</i> : b) i possibili esiti	346
4. <i>Segue</i> : c) il ruolo del giudice e dell'imputato	351
5. <i>Segue</i> : d) l'assenza in appello	354
6. L'esigenza di ampliare i rimedi	357
7. La disciplina transitoria	363
SEZIONE VII	
LE MODIFICHE IN MATERIA DI LATITANZA	365
<i>di Guido Colaiacovo</i>	
1. Premessa.....»	365
2. Le modifiche agli artt. 295 e 296 c.p.p.....»	366
3. Il nuovo regime delle notificazioni	368
4. Latitanza e procedimento in assenza.....»	369

SEZIONE VIII

RITI SPECIALI.....» 371

a cura di Leonardo Filippi

La riforma dei riti speciali: un’occasione persa» 371

di Leonardo Filippi

1. Introduzione» 371
 2. Le modifiche.....» 371
 3. Conclusioni» 373

Il “nuovo” rito abbreviato: una novità apparente.....» 375

di Valeria Cannas

1. La sfida della riforma» 375
 2. Il nuovo parametro di ammissione della richiesta condizionata ad una integrazione probatoria» 376
 3. Il rinnovo della richiesta condizionata al giudice del dibattimento» 378
 4. Il nuovo incentivo premiale» 378
 5. Le disposizioni abrogate» 381
 6. Nuove contestazioni dibattimentali e rito abbreviato.....» 381
 7. L’esito della sfida: un’occasione persa.....» 382

Il “nuovo” giudizio immediato» 384

di Maria Francesca Cortesi

1. I criteri di delega» 384
 2. Il decreto di giudizio immediato» 386
 3. La richiesta di giudizio abbreviato» 387
 4. La richiesta di applicazione della pena» 389

Il patteggiamento secondo Cartabia» 392

di Andrea Chelo e Fabrizio Demartis

1. Premessa.....» 392
 2. La lunga “odissea” del patteggiamento: dai progetti di riforma Bonafede e Lattanzi fino all’attuale testo» 395
 3. La negoziabilità delle pene accessorie» 398
 4. L’accordo sulla confisca (facoltativa)» 402
 5. Le nuove sedi per la richiesta di patteggiamento: l’udienza predibattimentale nell’ambito del rito monocratico» 404
 6. Segue: la richiesta di patteggiamento in conversione del giudizio immediato» 405
 7. Segue: la richiesta di applicazione pena nei casi di modifica dell’imputazione e di nuove contestazioni in dibattimento.....» 406
 8. Le modifiche di raccordo con la nuova disciplina in materia di giustizia riparativa» 408
 9. Il controllo del giudice» 409
 10. La procedura per la richiesta di sostituzione delle pene detentive brevi.....» 411
 11. I nuovi limiti all’efficacia di giudicato e agli effetti extra-penali della sentenza di patteggiamento» 413

12. Conclusioni	423
Novità in tema di decreto penale di condanna.....»	424
<i>di Enzo Bonesu</i>	
1. Premessa.....»	424
2. L'ampliamento dell'ambito di applicazione del procedimento per decreto	425
3. Il nuovo termine per la formulazione della richiesta di decreto penale di condanna.....»	426
4. I nuovi parametri per la determinazione della pena pecuniaria sostitutiva	429
5. La possibilità di sostituire la pena detentiva anche con il lavoro di pubblica utilità	431
6. La riduzione della sanzione pecuniaria in caso di tempestivo pagamento.....»	438
7. Estinzione del reato a seguito del pagamento della pena pecuniaria	441
8. Le nuove modalità di deposito dell'opposizione al decreto penale di condanna	442
9. Considerazioni conclusive	444
 SEZIONE IX	
PROCEDIMENTI SPECIALI	449
<i>a cura di Francesco Vergine</i>	
La procedibilità a querela	449
<i>di Francesco Vergine e Gabriella Micheli</i>	
1. L'estensione della procedibilità a querela: la nuova disciplina prevista dalla legge delega	449
2. L'ampliamento del novero dei reati procedibili a querela.....»	451
3. La previsione dell'obbligo per il querelante di dichiarazione o elezione di domicilio per le notificazioni	456
4. (<i>Segue</i>) La remissione della querela	457
5. (<i>Segue</i>). Informazioni al querelante	458
6. (<i>Segue</i>) Disposizioni transitorie	459
7. Conclusioni	461
La tenuità del fatto – art. 131- <i>bis</i> c.p.....»	463
<i>di Francesco Vergine e Valentina Mazzotta</i>	
1. Contenuti della novella: estensione dell'operatività dell'istituto ed introduzione del parametro della "condotta susseguente"	463
2. Gli interventi ampliativi delle eccezioni di cui al secondo comma: riflessi della Convenzione di Istanbul e nuove deroghe	465
3. L'eredità della Commissione Lattanzi.....»	467
4. Riflessioni sull'attuazione della delega	469
La sospensione del procedimento con messa alla prova secondo la Cartabia, una mossa poco coraggiosa	473
<i>di Francesco Vergine e Valentina Mazzotta</i>	
1. <i>Ratio</i> e presupposti della novella	473
2. Esiti della delega: estensione dell'ambito di applicabilità	474
3. La proposta del Pubblico ministero in fase processuale	476

4. La proposta del Pubblico ministero in fase investigativa.....»	477
5. La novità della previsione della disciplina transitoria.....»	478
6. Considerazioni conclusive a margine della Riforma.....»	480
La estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore.....»	484
<i>di Francesco Vergine e Gabriella Micheli</i>	
1. La causa di estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore: la nuova disciplina prevista dalla legge delega (art. 1, comma 23)	484
2. (Segue). L'ambito di applicazione	486
3. Estinzione delle contravvenzioni in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande (l. 30 aprile 1962, n. 283).....»	488
4. Disciplina transitoria e coordinamento	496
5. Una occasione perduta: la mancata introduzione della estinzione delle contravvenzioni in materia edilizia e urbanistica (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) e in materia di beni culturali e di paesaggio (D.Lgs. 22 luglio 2004, n. 42).....»	497
6. Conclusioni	498
SEZIONE X	
PROCEDIMENTO DEL GIUDICE MONOCRATICO	501
<i>a cura di Luigi Ludovici</i>	
Il “nuovo” giudizio di primo grado sospeso tra le ombre del passato e i chiaro-scuro del futuro.....»	501
<i>di Luigi Ludovici</i>	
1. Il “nuovo” giudizio dibattimentale di primo grado: un primo sguardo di insieme	501
2. La programmazione delle attività dibattimentali	503
3. La rinnovata struttura delle richieste di prova.....»	504
4. Il rafforzamento del contraddittorio “per la prova scientifica”	506
5. Mutamento dell'organo giudicante e “diritto” delle parti alla rinnovazione dell'esame testimoniale	508
6. <i>Segue</i> : vecchie e nuove questioni in un sistema ancora da ricostruire	511
7. <i>Segue</i> : la rinnovazione dell'esame videoregistrato	519
8. Nuove contestazioni e diritto dell'imputato ad accedere ai riti premiali	524
La nuova udienza predibattimentale nel rito monocratico con citazione diretta a giudizio	526
<i>di Fabio D'Alessio</i>	
1. L'introduzione dell'udienza predibattimentale nei procedimenti a citazione diretta di cui all'art. 550 c.p.p.....»	526
2. La duplice funzione e natura dell'udienza predibattimentale: un ibrido tra udienza preliminare e prima udienza di comparizione dibattimentale	528
3. Il giudice dell'udienza predibattimentale.....»	530
4. Le attività processuali tipiche dell'udienza di comparizione	534
5. (Segue) La costituzione delle parti.....»	534

6. (Segue) I termini per la costituzione di parte civile nel giudizio a citazione diretta.....»	536
7. (Segue) Le questioni preliminari <i>ex art. 491 c.p.p.</i>	537
8. (Segue) La verifica della volontà di remissione della querela	538
9. Le attività processuali tipiche dell'udienza preliminare	539
10. (Segue) Il controllo sui vizi dell'imputazione	539
11. (Segue) L'accesso ai riti alternativi nell'ambito dell'udienza predibattimentale	541
12. (Segue) La sentenza di non luogo a procedere: l'inedito vaglio giurisdizionale sull'esercizio dell'azione penale nel rito a citazione diretta e la relativa regola decisoria	543
13. L'impugnazione della sentenza di non luogo a procedere emessa all'esito della predibattimentale	548
14. La revoca della sentenza di non luogo a procedere emessa nell'udienza predibattimentale	548
15. Il giudizio immediato nel rito a citazione diretta	549
16. Considerazioni conclusive	550
 SEZIONE XI	
LE IMPUGNAZIONI	555
<i>a cura di Guido Colaiacovo</i>	
 Le impugnazioni: nuove forme e modalità di presentazione	555
<i>di Domenica Naike Cascini</i>	
1. La nuova causa di inammissibilità: dichiarazione o elezione di domicilio per il grado di impugnazione	555
2. I nuovi modi di proposizione dell'atto di impugnazione delle parti private	556
 Improcedibilità temporale e confisca	559
<i>di Elvira Nadia La Rocca</i>	
1. Le ragioni di una norma nuova	559
2. Il contenuto del nuovo precetto normativo	560
3. Una discutibile "terza via"	561
4. Il sequestro, l'ordinanza di trasmissione, gli atti, l'azione di prevenzione	563
 Improcedibilità, impugnazione per gli interessi risarcitori e rinvio al giudice civile	567
<i>di Elvira Nadia La Rocca</i>	
1. Il contesto normativo di riferimento	567
2. Il trasferimento della decisione al giudice civile per improcedibilità dell'azione	568
3. E il trasferimento in caso di assenza di impugnazione agli effetti penali	571
4. Il travaso delle prove acquisite nel processo penale e la natura del rinvio al giudice civile»	572
 La trattazione in udienza delle impugnazioni ordinarie: il processo "cartolare" tra regola ed eccezioni	576
<i>di Luigi Ludovici</i>	
1. Processo "scritto" e giudizi di impugnazione: dal diritto dell'emergenza al cambio di paradigma	576

2. <i>Segue</i> : un problema preliminare e una prima conclusione.....»	577
3. Il giudizio in cassazione: la trattazione “ordinaria” dei ricorsi senza l’intervento delle parti	580
4. <i>Segue</i> : il procedimento (eventuale) a trattazione orale e la sua instaurazione a richiesta di parte.....»	583
5. <i>Segue</i> : trattazione orale e poteri officiosi del giudice	587
6. La cartolarizzazione del giudizio d’appello	590
I nuovi limiti all’appello. Tra ambizioni e compromessi	595
<i>di Ottavia Murro</i>	
1. Il peccato originale del giudizio di appello	595
2. I casi di appello nella riforma Orlando: i limiti soggettivi e oggettivi	598
3. Le ambiziose proposte della Commissione Lattanzi: l’abolizione dell’appello del pubblico ministero.....»	601
4. Cosa rimane della proposta Lattanzi: i nuovi casi di inappellabilità oggettiva.....»	604
5. Quali scenari?.....»	607
L’inammissibilità dell’appello per aspecificità estrinseca dei motivi	609
<i>di Elvira Nadia La Rocca</i>	
1. Premesse sulla tecnica normativa.....»	609
2. La capacità dei motivi di confrontarsi con la sentenza appellata	610
3. I rischi per il <i>favor impugnationis</i>	612
Ancora una modifica del concordato sui motivi di appello	615
<i>di Daniele Livreri</i>	
1. Trattati generali dell’istituto	615
2. Storia del concordato sui motivi di appello: dal codice Vassalli alla riforma Orlando	617
3 ... e dalla riforma Orlando a quella Cartabia	621
4 Il nuovo assetto del concordato	624
5. Conclusioni	625
La ridefinizione della rinnovazione dibattimentale in appello: un inevitabile ripensamento legislativo.....»	627
<i>di Wanda Nocerino</i>	
1. I contenuti della riforma	627
2. (Segue). Una travagliata gestazione	629
3. Il contesto giurisprudenziale	632
4. (Segue). La peculiarità della rinnovazione nel giudizio abbreviato d’appello.....»	634
5. Punti di forza e criticità	637
6. Le alternative percorribili: un’occasione mancata	640
I nuovi controlli sulla competenza per territorio.....»	644
<i>di Federico Niccolò Ricotta</i>	
1. Premessa.....»	644

2. L'eccezione di incompetenza per territorio ed i soggetti legittimati al rinvio pregiudiziale.....»	645
3. L'iniziativa delle parti e i termini per la richiesta di rinvio.....»	647
4. Condizioni per la reiterazione della richiesta e divieto di riproposizione dell'eccezione d'incompetenza ai sensi del comma 6 dell'art. 24- <i>bis</i> c.p.p.»	649
5. L'iniziativa d'ufficio del giudice e il termine dell'art. 491 comma 1 c.p.p.....»	650
6. Provvedimenti del giudice.....»	651
7. <i>Segue</i> . La (mancata) sospensione del procedimento a seguito del rinvio.....»	653
8. La risoluzione della questione in Cassazione.....»	654
Rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo»	657
<i>di Fabrizio Galluzzo</i>	
1. Superamento della c.d. revisione europea.....»	657
2. Inquadramento del mezzo e competenza»	659
3. Legittimazione.....»	660
4. Contenuto e presentazione della domanda»	662
5. Epiloghi decisori»	664
6. Rapporti con gli altri strumenti <i>post iudicatum</i>»	667
SEZIONE XII	
LE NOVITÀ INTRODOTTE NEL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE»	669
<i>di Alessio Gaudieri</i>	
1. Premessa.....»	669
2. Gli obiettivi e i principi della legge delega»	671
3. I nuovi avvisi contenuti nell'ordine di esecuzione.....»	673
4. L'esecuzione delle pene sostitutive»	675
5. L'esecuzione delle pene pecuniarie»	678
6. <i>Segue</i> . Il procedimento di conversione delle pene pecuniarie»	685
7. Le modifiche al Titolo III sulle attribuzioni degli organi giurisdizionali.....»	688
8. Le disposizioni transitorie e i meccanismi di monitoraggio»	692
SEZIONE XIII	
L'AMMINISTRAZIONE E L'ESECUZIONE DI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI»	695
<i>di Giorgio Spangher</i>	
SEZIONE XIV	
OBLIO E DEINDICIZZAZIONE NELLA RIFORMA CARTABIA»	697
<i>di Angela Procaccino</i>	
1. Una nuova disposizione di attuazione nel codice di rito penale: l'art. 64- <i>ter</i>»	697
2. La deindicizzazione quale compromesso tra tutela dell'identità digitale e "altre" libertà.....»	701
3. Il legislatore delegato e il paradosso della soluzione <i>IT law oriented</i> : l'"esternalizzazione" del bilanciamento degli interessi e l'aumento della discrezionalità dei motori di ricerca?.....»	704

4. Poteri e oneri dei motori di ricerca: i nuovi quesiti alla Corte di Giustizia UE nella causa TU e RE contro <i>GOOGLE</i> (C-460/20) e le soluzioni dell'Avvocato generale Pitruzzella...»	711
5. Un esempio di bilanciamento tra reputazione e altre libertà già effettuato per via legislativa	713
6. Le tutele individuali preesistenti al GDPR e il bilanciamento per via giurisprudenziale sul piano nazionale	717
7. Possibili interazioni con il D.Lgs. 188/2021?	721
 CAPITOLO III	
La giustizia riparativa»	725
<i>a cura di Valentina Alberta</i>	
Una riforma organica della giustizia riparativa tra attese decennali e diffidenze contemporanee. Definizioni, principi e obiettivi (artt. 42-46)	725
<i>di Valentina Bonini</i>	
1. Introduzione: la necessità di una disciplina organica della giustizia riparativa	725
2. La nozione di giustizia riparativa e i suoi elementi strutturali	728
3. I soggetti della giustizia riparativa	730
4. Principi e obiettivi della giustizia riparativa	734
4.1. I principi relativi ai soggetti	736
4.2. I principi relativi al procedimento	739
4.3. In particolare, il principio della generale accessibilità alla giustizia riparativa	740
 Garanzie dei programmi di giustizia riparativa (artt. 47-52)	743
<i>di Diletta Stendardi</i>	
1. Garanzie dei programmi di giustizia riparativa: le indicazioni della legge delega	743
2. Diritto all'informazione (art. 47).....»	744
3. Consenso alla partecipazione ai programmi di giustizia riparativa (art. 48).....»	747
4. Diritto all'assistenza linguistica (art. 49)	750
5. Dovere di riservatezza e inutilizzabilità (artt. 50 e 51)	751
6. Tutela del segreto (art. 52)	754
 Programmi di giustizia riparativa.....»	756
<i>di Federica Brunelli</i>	
1. Osservazioni generali: un modello italiano di giustizia riparativa.....»	756
2. Analisi delle norme	759
2.1. Articolo 53: programmi di giustizia riparativa	759
2.2. Articolo 54: attività preliminari.....»	762
2.3. Articolo 55: svolgimento degli incontri	766
2.4. Articolo 56: disciplina degli esiti riparativi.....»	767
2.5. Articolo 57: relazione e comunicazioni all'autorità giudiziaria	769
2.6. Articolo 58: valutazione dell'esito del programma di giustizia riparativa	769
3. Sull'ammissione di responsabilità della persona indicata come autore dell'offesa	772

Formazione dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa e requisiti per l'esercizio dell'attività.....»	773
<i>di Federica Brunelli</i>	
1. L'analisi delle norme.....»	773
1.1. Articolo 59: formazione dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa.....»	773
1.2. Articolo 60: requisiti per l'esercizio dell'attività di mediatore esperto. Elenco dei mediatori esperti.....»	775
I servizi per la giustizia riparativa. Verso un assetto organizzativo integrato della Giustizia.....»	777
<i>di Roberta Ribon</i>	
1. Premessa.....»	777
2. L'organizzazione territoriale dei servizi di giustizia riparativa e la Conferenza locale...»	778
3. L'istituzione dei centri per la giustizia riparativa.....»	780
4. I livelli essenziali delle prestazioni.....»	781
5. Forme di gestione dei Centri di giustizia riparativa.....»	783
6. Il coordinamento dei servizi e la Conferenza nazionale per la giustizia riparativa.....»	785
7. Il Finanziamento degli interventi in materia di giustizia riparativa.....»	786
8. Disposizioni transitorie.....»	788
Modifiche alla legislazione penale.....»	791
<i>di Valentina Alberta</i>	
1. Introduzione.....»	791
2. Modifiche al codice penale e all'ordinamento penitenziario.....»	792
3. Modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione.....»	796
4. Altre disposizioni.....»	800
La pena pecuniaria.....»	801
<i>di Ladislao Massari</i>	
1. Le ragioni della riforma del sistema sanzionatorio pecuniario.....»	801
2. La pena pecuniaria sostitutiva.....»	805
3. Le "nuove" modalità di esecuzione delle pene pecuniarie (art. 660 c.p.p.).....»	810
4. Le modalità di pagamento delle pene pecuniarie.....»	813
5. Raccordo con la normativa preesistente.....»	817
CAPITOLO IV	
Norme di coordinamento.....»	821
<i>di Mattia Romano</i>	
1. Norme di coordinamento in materia di responsabilità da reato degli enti.....»	821
2. Norme di coordinamento in materia di giudizio innanzi al Giudice di Pace.....»	822
3. Norme di coordinamento in materia di processo penale minorile.....»	824
3.1. Modifiche in materia di giustizia riparativa in ambito minorile.....»	827
4. Norme di coordinamento in relazione alla l. n. 67/2014 (pianta organica UEPE e relazione al Parlamento sullo stato dell'esecuzione penale esterna).....»	828

5. Norme di coordinamento in materia di ordinamento penitenziario	829
5.1. Gli interventi sulla l. 354/1975.....»	829
5.2. Gli interventi sugli artt. 67 e 76 della l. 689/1981	831
6. Norme di coordinamento in materia di spese di giustizia	833
7. Norme di coordinamento in materia di casellario giudiziario.....»	834
CAPITOLO V	
Disposizioni transitorie, finali e abrogazioni »	835
<i>di Luana Granozio</i>	
1. Disposizioni transitorie in materia di modifica del regime di procedibilità – art. 85.....»	835
2. Disposizioni transitorie in materia di notificazioni al querelante – art. 86	836
3. Disposizioni transitorie in materia di processo penale telematico – art. 87	836
4. Disposizioni transitorie in materia di restituzione nel termine – art. 88	845
5. Disposizioni transitorie in materia di assenza – art. 89.....»	845
6. Disposizioni transitorie in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato – art. 90	846
7. Disposizioni transitorie in materia di rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo – art. 91	847
8. Disposizioni transitorie in materia di giustizia riparativa	848
8.1. Servizi di giustizia riparativa esistenti – art. 92	848
8.2. Inserimento nell'elenco dei mediatori – art. 93	848
9. Disposizioni transitorie in materia di videoregistrazioni e di giudizi di impugnazione – art. 94.....»	849
10. Disposizioni transitorie in materia di pene sostitutive delle pene detentive brevi (art. 95)	850
11. Disposizioni transitorie in materia di estinzione delle contravvenzioni in materia di alimenti – art. 96	851
12. Disposizioni transitorie in materia di esecuzione e conversione delle pene pecuniarie – art. 97.....»	851
13. Abrogazioni – art. 98.....»	852

II

D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 151

Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134

CAPITOLO VI

L'ufficio per il processo »	861
<i>di Giacomo Fumu</i>	

III

D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149

Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata

CAPITOLO VII

Riforma Cartabia del processo civile: l'adeguamento delle norme penali e processual-penali.....»

883

di Antonella Marandola

1. Premessa.....»	883
2. Negoziazione assistita e integrazione del reato di false dichiarazioni al difensore.....»	883
3. Negoziazione assistita e sospensione del procedimento penale.....»	884
4. L'adeguamento del provvedimento di allontanamento dalla casa familiare.....»	885
5. L'incremento del coordinamento tra le autorità giudiziarie penali e civili nei procedimenti per violenza domestica o di genere.....»	886
Appendice normativa con i testi modificati e aggiornati.....»	889
Codice penale.....»	889
Codice di procedura penale.....»	897
Disposizioni di attuazione al Codice di procedura penale.....»	971
Codice penale militare di pace.....»	980
Decreto legislativo n. 448 del 1988.....»	980
Decreto legislativo n. 272 del 1989.....»	981
Decreto legislativo n. 274 del 2000.....»	981
Decreto legislativo n. 231 del 2001.....»	982
Legge n. 1383 del 1941.....»	982
Legge n. 354 del 1975.....»	983
Decreto legislativo n. 121 del 2018.....»	984
Legge n. 689 del 1981.....»	985
Disposizioni concernenti la giustizia riparativa.....»	994
Legge n. 67 del 2014.....»	1002
Decreto legge n. 179 del 2012.....»	1002
Legge n. 244 del 2007.....»	1003
Decreto del Presidente della Repubblica n. 313 del 2002.....»	1003
Decreto del Presidente della Repubblica n. 115 del 2002.....»	1004
Legge n. 283 del 1962.....»	1006
Relazione al Parlamento.....»	1008
Disposizioni transitorie (del presente decreto).....»	1009
Gli autori.....»	1015